

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
ANDAMENTO GENERALE	4
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	4
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	7
AMBIENTE E PERSONALE	7
STRUMENTI FINANZIARI	8
INVESTIMENTI	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	8
APPROVAZIONE DEL BILANCIO	9

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Associati,

l'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 698.444. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, correda il bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che rappresenta il terzo bilancio chiuso dalla Fondazione, così come previsto dall'art. 8 della Atto Costitutivo della stessa, di cui la nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

ANDAMENTO GENERALE

La Fondazione RESTART è stata costituita in data 23 settembre 2022 con atto del Notaio Alberto Vladimiro Capasso registrato presso l'ufficio di Roma 2 dell'Agenzia delle Entrate con il n. 31626 Serie 1T.

La Fondazione non ha avuto nell'esercizio indennità eccezionali. La Fondazione, per far fronte alle spese dell'esercizio, ha a disposizione i contributi che gli associati sono tenuti a versare annualmente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto e i contributi erogati dal MUR derivanti dal progetto PNRR. La Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha sostenuto costi o indennità di natura eccezionale. Inoltre, la Fondazione non ha svolto, nel corso dell'esercizio, alcuna attività commerciale.

La Fondazione, nel corso del 2024, ha in forza due dipendenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio ha erogato compensi al Consiglio di amministrazione per Euro 42.250. Sono stati inoltre stanziati ulteriori costi per Euro 94.750 relativamente ai compensi da erogare al Consiglio di amministrazione, in ossequio a quanto disposto dal Decreto MUR del 12.10.2023, seppur la Fondazione non abbia ancora assunto le necessarie delibere in merito. La Fondazione, nel corso dell'esercizio, Collegio dei Revisori per Euro ha sostenuto costi per il Collegio dei revisori per Euro 35.526.

La Fondazione, nel corso del 2024, ha stipulato un'ulteriore polizza assicurativa, in aggiunta alle due già stipulate nel corso del 2023, a copertura della responsabilità civile degli organi amministrativi e dirigenziali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio calcolati in base alla reale attività svolta dalla Fondazione.

Si specifica che, nel corso dell'esercizio 2024, si è provveduto a riclassificare alcune voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Pertanto, secondo quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto, la voce "Fondo di Gestione", di cui alla voce "V – Riserve Statutarie" del Patrimonio Netto, accoglie:

- fondi erogati dal MUR in attuazione del Bando 341/2022;

- redditi del capitale, avanzi e utili di gestione;
- quote dei contributi versati dai membri della Fondazione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3	1.087.728
Produzione interna	0	
Valore della produzione operativa	3	1.087.728
Costi esterni operativi	458.786	137.985
Valore aggiunto	(458.783)	949.743
Costi del personale	224.436	92.926
Margine Operativo Lordo	(683.219)	856.817
Ammortamenti e accantonamenti	2.564	2.019
Risultato Operativo	(685.783)	854.798
Risultato dell'area accessoria	(2.765)	(1.546)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	25	5
Ebit normalizzato	(688.523)	853.257
Risultato dell'area straordinaria	0	10.001
Ebit integrale	(688.523)	863.258
Oneri finanziari	1	0
Risultato lordo	(688.524)	863.258
Imposte sul reddito	9.920	2.615
Risultato netto	(698.444)	860.643

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	2.156.086	1.470.053
Quoziente primario di struttura	219,89	243,70
Margine secondario di struttura	2.156.086	1.470.053
Quoziente secondario di struttura	219,89	243,70

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	15.564.125	1.544.391
- Passività Operative	13.398.189	68.281
Capitale Investito Operativo netto	2.165.936	1.476.110
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	2.165.936	1.476.110
FONTI		
Mezzi propri	2.165.936	1.476.110
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	2.165.936	1.476.110

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO FISSO	9.850	6.057
Immobilizzazioni immateriali	5.970	6.057
Immobilizzazioni materiali	3.880	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	15.554.275	1.538.334
Magazzino	0	0
Liquidità differite	99.160	167.291
Liquidità immediate	15.455.115	1.371.043
CAPITALE INVESTITO	15.564.125	1.544.391
MEZZI PROPRI	2.165.936	1.476.110
Capitale Sociale	200.000	200.000
Riserve	1.965.936	1.276.110
PASSIVITA' CONSOLIDATE	14.866	3.925
PASSIVITA' CORRENTI	13.383.323	64.356
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.564.125	1.544.391

Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	2.170.952	1.473.978
Margine di tesoreria	2.170.952	1.473.978

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'analisi dello Stato Patrimoniale prende in esame lo "stato di salute" della Fondazione ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette. È necessario, infatti, che vengano rispettate determinate correlazioni affinché i tempi necessari al disinvestimento degli impieghi siano sincronizzati con le scadenze delle relative fonti di finanziamento. Solo in questo modo è possibile assicurare un certo equilibrio ai flussi in entrata e in uscita. Le principali correlazioni che devono essere rispettate sono:

CAPITALE NETTO - ATTIVO FISSO

ATTIVO CIRCOLANTE ≥ PASSIVO CORRENTE

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti.

La Fondazione ha un margine di struttura pari a 2.156.086.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN

segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

La Fondazione ha un capitale circolante netto pari a 2.170.952.

Il margine di tesoreria (MT) è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

La Fondazione ha un margine di tesoreria pari a 2.170.952.

In sintesi, dunque, i tre margini (MS, CCN e MT) sono tutti positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve andare giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno un indice normalmente utilizzato nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

L'indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

Esso rappresenta il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, della Fondazione. Il sistema rileva che il quoziente è uguale o maggiore di 1 il che implica che i mezzi propri da soli, indipendentemente dalla presenza di eventuali passività consolidate, tendono a coprire per intero il fabbisogno finanziario durevole della Fondazione.

Nell'anno corrente tale indice è pari a 219,89.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità della Fondazione di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare, viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

Un indice utile a tale scopo è il rapporto tra MOL/Oneri finanziari che nella Fondazione è pari a 0 in quanto la stessa seppur presenti un MOL di 683.219 negativo non ha sostenuto oneri finanziari.

AMBIENTE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Fondazione non ha particolari aspetti che possano avere riflessi sulla situazione finanziaria della stessa, né in genere si rilevano particolarità da segnalare riguardo all'ambiente.

Per quanto concerne il personale, come evidenziato nella Nota Integrativa la Fondazione ha provveduto ad assumere, a seguito dell'Avviso di reclutamento, un Operatore gestionale esperto dal 15 gennaio 2024 per 12 mesi.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, terzo comma, n. 6-bis) del Codice civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Fondazione ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Si forniscono di seguito, con riferimento alla situazione patrimoniale dell'esercizio in commento, gli strumenti finanziari con l'indicazione dell'eventuale rischio, se rilevante:

Strumenti finanziari attivi	Quantificazione	Rischio
Disponibilità liquide	15.455.115	ASSENTE
Crediti	98.612	ASSENTE
Strumenti finanziari passivi	Quantificazione	Rischio
Debiti commerciali	115.282	ASSENTE

INVESTIMENTI

Non sono state intraprese attività comportanti investimenti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024, precisamente dal 15 gennaio 2024, la Fondazione ha assunto un Operatore Gestionale Esperto, a supporto delle attività di gestione necessarie allo svolgimento del Programma RESTART. L'Operatore è rimasto in servizio fino al 14 gennaio 2025.

Con riguardo all'attività regolamentare, sono stati aggiornati il Codice Etico e il "Regolamento per l'acquisto di beni, lavori e servizi" e il "Regolamento Missioni" per allinearli ai contenuti del Modello Organizzativo adottato; sono stati inoltre approvati dal Consiglio di Amministrazione:

- la Policy per la concessione dei patrocini gratuiti;
- il Documento di valutazione dei rischi sicurezza;
- la procedura da attuare in caso di violazione dati;
- le Linee guida per la gestione dei diritti degli interessati sui dati;
- il Regolamento cassa economica;
- il Piano Strategico Triennale 2026-28.

La Fondazione ha inoltre proseguito le attività di interesse generale finanziate attraverso il 3% del costo totale del personale. Al 31 dicembre 2024 sono state dedicate 10 persone a supporto della Fondazione grazie a questa regolamentazione.

La Fondazione ha trasferito la terza quota di anticipo dei Contributi PNRR. Ha inoltre definito la distribuzione del quarto trasferimento ricevuto dal MUR in data 11 novembre 2024, pari a Euro 13.373.498,13.

La Fondazione ha continuato a disporre di due conti correnti bancari al fine di facilitare la tracciabilità dei fondi e delle spese del PNRR, uno dedicato ad accrediti e addebiti di pertinenza del MUR (spese rendicontabili) e un altro conto per i restanti rapporti (spese non rendicontabili).

La Fondazione ha richiesto un fido pari a 3.000 per la gestione di una carta di credito associata al conto corrente n. 000106600279, a nome del Presidente.

La Fondazione ha inoltre nominato:

- il Responsabile Transizione Digitale (RTD);
- il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)
- l'RSPP in aderenza al D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008;
- il DPO ai sensi del Regolamento UE 679/2016;
- l'Organismo di Vigilanza monocratico.
- il referente per le segnalazioni whistleblowing;
- il Dirigente per la sicurezza;
- gli addetti antincendio e primo soccorso.

La Fondazione ha altresì ampliato il proprio Organo di gestione con i rappresentanti designati dal MUR e dal MEF.

Nel corso del 2024, è stato inoltre:

- definito il Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- adeguato lo Statuto all'art. 27 della Legge 41 del 21 aprile 2023. È prevista infine l'assunzione di cinque figure di operatrici/operatori gestionali, a supporto del Program Manager;
- redatto il Bilancio di genere al 31.12.2023;
- avviato il servizio di risk assesment.
- avviato un monitoraggio mensile delle spese portate a rendiconto dai soggetti in semplificazione

Per quanto concerne l'esercizio 2025, si prevede di avviare le attività relative al Modello Organizzativo Privacy, ad oggi non ancora avviate per via della necessità di disciplinare i rapporti tra la Fondazione e i suoi collaboratori nell'ambito del 3% dei costi di personale.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 così come presentato.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi